

Classe di appartenenza	II - Scienze dei servizi giuridici
Presidente C.c.I.	prof.ssa E. Pariotti
Obiettivi formativi	Il corso forma personale qualificato da impegnare con funzioni direttive nelle imprese, banche, società di assicurazioni, nel settore <i>non profit</i> . Il corso forma anche liberi professionisti, da impegnare come giuristi d'impresa, esperti nelle discipline giuridiche, relative al mondo del lavoro e dell'impresa. Il corso di laurea, gestito dalla Facoltà di Scienze politiche, prevede tre "curricula" con specifiche caratteristiche che si sviluppano in maniera differenziata dopo una formazione di base comune. I curricula sono i seguenti; Diritto dell'economia per l'impresa; Diritto dell'economia per la banca e i mercati finanziari; Diritto dell'economia per le organizzazioni non profit
Progetto didattico	<p>Il progetto didattico del corso di laurea prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un impianto di base della preparazione, di carattere giuridico, che si integra con aspetti di competenza economica e sociologica. Il corso garantisce al meglio sia la copertura dei numerosi insegnamenti di carattere giuridico, anche molto specialistici, sia l'approccio multidisciplinare, reso possibile dalla vocazione tradizionale della facoltà di Scienze Politiche, che riguarda gli ambiti giuridici, economici e sociologici, storici politologici, anche sotto il profilo dell'analisi comparata; • seminari interdisciplinari e con interventi di esperti anche esterni all'università e operanti nella realtà economica, la cui presenza appare opportuna date le specificità di taluni insegnamenti non perfettamente riconducibili alle "materie" della didattica tradizionale; <p>un orientamento verso il mondo del lavoro attraverso <i>stages</i> presso imprese, banche, liberi professionisti. Il corso di laurea vuole recuperare l'esperienza in questo senso già acquisita nell'ambito dei corsi della facoltà di Scienze politiche e nell'ambito del diploma di giurista di impresa.</p>
Sbocchi professionali	La tua laurea ti consentirà molteplici possibilità di lavoro in rapporto ai diversi percorsi: presso imprese per la gestione del personale, i servizi legali interni, le relazioni contrattuali della produzione e della distribuzione, le relazioni sindacali; presso le banche per l'organizzazione interna, per i servizi di promozione finanziaria e consulenza, per le relazioni contrattuali legate all'attività di finanziamento; presso le compagnie di assicurazione per i servizi legali interni, le relazioni con gli assicurati e la promozione finanziaria; presso associazioni ed enti che operano nel terzo settore per la gestione del personale, l'amministrazione, la logistica, rapporti internazionali; come libero professionista (ad es. consulente commerciale e consulente d'impresa)
Piano di studi	<p>Il piano di studi della laurea triennale in Diritto dell'economia prevede 180 crediti così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 28 crediti sono attribuiti ad insegnamenti di base riguardanti gli ambiti disciplinari sociologico, statistico, storico - giuridico, informatico – giuridico; • 80 crediti sono attribuiti agli insegnamenti caratterizzanti che riguardano soprattutto gli ambiti delle discipline giuridiche di impresa e i fondamenti del diritto privato e pubblico e della economia pubblica; • 20 crediti sono attribuiti ad insegnamenti affini o integrativi con particolare riguardo al settore della economia aziendale; • 20 crediti sono attribuiti alle lingue; • 32 crediti sono in parte a scelta dello studente, in parte destinati ad abilità informatiche, e in parte alla prova finale. <p>Per gli studenti provenienti dai corsi di diploma universitario, il passaggio al nuovo corso avverrà previa valutazione del curriculum e eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti. Per il passaggio degli studenti già iscritti a Scienze politiche, valgono le regole generali stabilite dalla facoltà.</p>